

Sette Sette

SABATO SALONE DEL MARE. Alla Fiera di Roma catanaranni denve, gommoni, canoe acquascouter per la gioia di appassionati ed operai del settore. Da oggi in via Cristoforo Colombo, orario 15-20 feriali, 10-21 festivi tel 44 29 08 12. Fino al 19 febbraio.

DOMENICA SOLO DONNA. Dalle 21, serata tutta al femminile nei locali di via Giacinto Mompiani, 2 (tel 37 22 850) discoteca anni 60, rock anni 70, dance anni 80. Tutte le domeniche.

LUNEDÌ ROCKABILLY. È un po' che marciano da Roma Dennis & the Jet, paladini del rock'n'roll toscano statunitensi. Con quattro album all'attivo la band fiorentina coniuga le radici americane del rock, rockabilly e rhythm'n'blues con testi ed influenze tutte italiane. In concerto al Big mama ingresso libero.

MARTEDÌ SINGLES. San Valentino alla Magliolina, per una cena (e una serata) dedicata ai

Lupi Solitan discoteca e jukebox, a mezzanotte votazione con premi per le frasi più belle poesie nel cassetto e lettura di brani scelti dal pubblico. Cena e cornetto con nutella. Ite decimila. Via Bencivenga 1 tel 86.20 73 52.

MERCOLEDÌ POESIA. Con Versi, versetti e versacci al Caffè (via Pompeo Magno 27). Dalle 20.30 leggeranno i propri versi Danilo Bellezza, Rossella Or e Antonella Annedda.

GIOVEDÌ DON BYRON. Con il concerto *Music for six musiciens* che apre stasera al teatro dell'Angelo la bella rassegna di jazz. Via S. de Saint Bon, 17 tel 37 20 933.

VENERDÌ JAZZ. All'Alexanderplatz con l'ottimo quartetto di Bob Kindred (al sax), Stefano Sabatini al pianoforte, Francesco Puglisi al contrabbasso e Giampaolo Ascolese alla batteria. Via Ostia, 9, tel 37 29 398.

TEATRO



Anima nera. Trentacinque anni dopo lo storico debutto con la Compagnia dei giovani Rossella Falk ripropone la commedia di Patroci Griffi nelle plurime vesti di attrice, scenografa costumista e regista. Un'educazione sentimentale senza tempo, buona per tutte le età. Con Fabio Foggiali e Barbara Scoppa (nella foto) Marina Zanchi, Veronika Logan. Da martedì al Piccolo Eliseo.

La confessione. Un progetto teatrale originale e curioso. Ventiquattro drammaturghi italiani contemporanei (Siciliano, Maraini, Merini, Silvestri, Santanelli...) per ventiquattro attori, 12 uomini e 12 donne. Ciascuno confiderà ad un solo spettatore (24 a sera non uno di più) il proprio «peccato». Lo spettacolo, diretto da Walter Manfrè, è vietato ai minori di 18 anni. Al Vascello da oggi (e fino al 30 maggio).

Operetta che passione. Un atto unico di Eduardo, *La vedova allegra in dieci minuti* e un secondo tempo tutto musicale in onore al genere operetta è il secondo titolo del teatro di Molfese. Da martedì al Belsito.

Un americano a Parigi. Dimenticate Gene Kelly. O quasi. Il nuovo musical di Luciano Cannito si ispira liberamente alla composizione di Gershwin già ripresa dal celebre film di Minnelli. *La storia vive autonomamente* sulle tracce dell'esperienza parigina di Gershwin e del fratello Ira. In scena Raffaele Paganani, Ruben Celiberti e Rossana Casale. Da martedì al Sistina.

L'Esposizione universale. Il testo di Squarzina del 1945 (vincitore del Gramsci) è il secondo appuntamento teatrale di «Roma sotto le stelle del 44». La vita di alcuni stollati nel palazzone dell'Eur proposto ora da Piero Maccarini con Omero Antonutti e Paola Bacchi. Da giovedì a sabato al Palaeo.

Ritorni di emozione. Furono Paolo Stoppa e Pupella Maggio a proporre questo testo a Milano vent'anni fa. Ora Micaela Esdra e Lucilla Morlacchi dirette da Walter Pagliaro, sono le protagoniste di una pièce dalla struttura musicale. Due donne che monologano in una stazione: sono madre e figlia? Analogie, abbandoni e conflitti lunghi una notte. Al Vascello da martedì.

Così è (se vi pare). A grandissima richiesta torna in scena Ileana Ghione accanto a Orso Maria Guerini e Mario Maranzana nell'allestimento di Orazio Costa della celebre commedia di Pirandello. C'è, pettegolezzi e teorie affollano il salotto del consigliere della città sulle vicende della signora Froia o suo genero. Da martedì al Ghione.

Civiltà Romanorum Summe. Ovvero «L'assateca passa sermo romanus». All'eroe Alfieri adatta la commedia di Orazio Spaducci e la presenta al Teatro della storica compagnia dialettale Checò. Durante la storia di Romolo, il cuore di Roma e della romanità, facile vittima del pataccari. Da giovedì al Teatro Rossini.

(Stefania Chinzari)

CLASSICA

Dannazione di Faust. È una settimana fatta apposta per approfondire esperienze e conoscenze. Berlioz dopo il successo al Teatro dell'Opera (*Benvenuto Cellini*) approda a Santa Cecilia con la *Dannazione di Faust* diretta dall'illustre Valeri Gergiev. È accompagnato da splendidi cantanti russi e con la nostra orchestra, il coro è quello di voci bianche dell'Accum, dirigerà da domani a martedì il capolavoro di Berlioz. Diviso in quattro parti, dura due ore. Sembra che Santa Cecilia, per dare senso alla «dannazione», non ad una esecuzione senza intervallo. Nuova Sansone con tutti i Filistei, siano dannati Faust e abbonati.

Beethoven e violoncello. L'approfondimento proposto all'Orchestra Filarmonica punta sul violoncello beethoveniano, affidato a Muscha Mavsky. Con la partecipazione di Martha Argerich si ascolteranno martedì le due Sonate op. 5 e le Variazioni sul Flauto magico di Mozart. Giovedì avremo le due Sonate op. 102 precedute dall'op. 69 e seguite dalle Variazioni sul Giuda Maccabeo di Haendel. Alle 21 martedì alle 21.30 giovedì, se continua la commedia del traffico proibito. C'è anche la commedia della levitazione del prezzo dei biglietti chissà perché. Sarà per evitare l'inquinante afflusso dei meno abbienti.

Istituzione Universitaria. Duplice è l'approfondimento che viene dalla luce. Oggi, alle 17.30, Rocco Filippini (violoncello) e Franco Petracchi (contrabbasso) vogliono accertare fino in fondo la validità della trascrizione per i loro due strumenti dei 32 duetti per violino, composti da Beethoven nel 1822. Martedì, alle 20.30 il Quartetto Beethoven approfondisce l'amicizia con la luce, replicando il concerto tenuto ventisei anni fa Mozart Martinu Schumann.

Orchestra del Lazio. Suona domani, alle 11 nel Teatro Nazionale in via del Viminale. È uno splendido complesso compatto di archi, luminosi i fiati. Questi ultimi in particolare vogliono approfondire nel pubblico il fascino dei loro trambiri. Dirige Daniele Damiano che è anche solista di fagotto in pagine di Elgar, Villa Lobos e Mozart (*Sinfonia concertante* per oboe clarinetto, come fagotto e orchestra).

(Erasmo Valente)



Torna Joe Jackson, raffinato «pentito» del rock presenta «Night Music» mercoledì al Nazionale

Guarda chi si rivede. Joe Jackson, il primo illustre «pentito» del rock. Sul finire degli anni Settanta questo biondo ed eccentrico compositore, pianista e cantante inglese era uno dei nomi più interessanti della scena punk-new wave britannica. Poi si prese una folgorazione per i ritmi esotici, le grandi orchestre anni Quaranta, la musica latina, si mise a registrare omaggi a Louis Jordan e a rivitalizzare l'era swing (nel bellissimo *Jumpin' Jive*). Da lì all'abbandono nel confronto del rock il

passo è stato breve. E clamoroso. Poi sono arrivati anche gli altri (Sting e compagnia). Ma Jackson ha continuato imperterrito sulla sua strada, esplorando e viaggiando con esiti alterni. Al cinema è approdato con la colonna sonora di Tucker e di *Mike's Murder*. Non includeva un disco da tre anni. Ora è tornato con *Night Music*, un album romantico e raffinato che il musicista presenterà mercoledì al Teatro Nazionale, in via del Viminale 51. Ingresso lire 66 e 55mila lire.

Un'immagine del film «La leggenda del pescatore» in programma al Corto Circuito



Intifada - Domani mattina il centro sociale organizza nel parco della Cacciarella un mercato solidale giochi per bambini (con il pony Pippo) e un pranzo sociale con braciolata. La prossima settimana continua la retrospettiva dedicata a Pier Paolo Pasolini. Lunedì mercoledì e venerdì saranno proiettati con inizio alle 21.30 *Il Vangelo secondo Matteo*, *Uccel laco* e *uccellini* e *Il Decameron*. Nei locali di via Casalbruciato 15, tel. 43587850.

Villaggio Globale. Domani, alle 11 spettacolo teatrale per bambini (trampoli clown pupazzi) con sorprese giganti. Dalle 15.30 alle 18.30 laboratorio di maschere. Lungotevere Testaccio (ex Matatoio).

(Marco Deserlis)

ARTE

Enrico Puleoni. Galleria Michele Di Vigilio via de' Serpenti 33 Orano 16.30 - 19.30; no lunedì, sabato e festivi. Da martedì, inaugurazione ore 17, e fino al 4 marzo. In esposizione dipinti su carta datati 1990 - 1994, che coerentemente svolgono sul filo di libere associazioni di immagini, concatenazioni di *hammett* che stratificano più significati pittorici.

Rachel Whiteread. Accademia Britannica Via Antonio Gramsci 61 Orano 9.30 - 13, 14 - 17, no sabato e festivi. Da lunedì e fino al 21 marzo. Le sculture dell'emergente artista, fra le più promettenti, nello scenario artistico inglese degli ultimi anni vogliono definire non tanto la natura sberleffiante formalistica degli oggetti scultorei che sono di natura squisitamente domestica più consueta (vasche, lavandini, letti, stanzette, in ogni particolare, pavimenti), quanto piuttosto dare vita all'interno - o all'interno - dello spazio in cui questi incidono.

Mariano Macioci. Galleria Ugo Ferranti via de Soldati 25a Orano 11 - 13, 17 - 20 no lunedì e festivi. Da oggi inaugurazione ore 17, e fino al 9 marzo. L'artista propone un complesso allestimento interamente giocato sul tema e oggetto esemplare, del monitor televisivo: sculture totemiche e pilastri tecnologici che non vogliono assediare lo strumento.

Magazzino. Galleria Fabio Sargentini via del Paradiso 41 Orano 17 - 20 no festivi. Fino al 10 aprile. Magazzino, ovvero *La galleria Sotamandra*, come spiega lo stesso gallerista Fabio Sargentini riferendosi ad alcune tappe o trasmutazioni che, nella sua pluridecennale carriera, da lui furono fatte subire agli spazi espositivi. Il titolo è assolutamente tautologico: l'obbligo di dover improvvisamente e in breve tempo, liberare lo spazio e il deposito di custodia delle opere d'arte della galleria, e quindi quest'ultima, per necessità, diviene momentaneamente - per l'appunto - ospite della sua stessa storia propositiva ed espositiva.

André Masson. Galleria Studio S via della Penna 59 Orano 16 - 20 martedì, giovedì, sabato 11 - 13, 16 - 20. Fino al 28 febbraio. Mostra omaggio al grande pittore francese e maestro del surrealismo scomparso da circa otto anni, che la galleria realizza presentando una selezione delle sue opere grafiche.

(Enrico Gallani)

ROCK



Giant Sand. I Giant Sand, fondati da Howe Geib (nella foto) quasi quindici anni fa sono esplosi negli anni Ottanta sull'onda del ritorno alle radici di jazz come Green On Red, Long Ryders, Thin White Rope, hanno collaborato con Juliana Hatfield, Chrs Cacavas e ottenuto un certo successo tra gli appassionati della neopsicchedelia. Rock del deserto, allucinato e solitario dal vivo. Giovedì al Pioniera Music Club via Aurelia 1051.

Gil Scott-Heron. Un appuntamento da non perdere per quanti amano la musica e la cultura afro-americana di cui Gil Scott-Heron è una delle voci più autorevoli. Quarantatré anni nativo di Chicago, è cantante, poeta, scrittore, pianista, a cui molti riconoscono il ruolo di antesignano dell'hip hop. Voce aspra malinconica e rabbiosa, usa le parole per comunicare la sua visione politica. Con un nuovo disco e una nuova band (*The Amnesia Express*) si presenta al pubblico romano giovedì al Palladium ingresso lire 25 mila.

Sophie B. Hawkins. È una delle ultime «dive» della scena newyorkese: percussionista, compositrice cantante di razza e personaggio intrigante, che fa discutere di sé per la sua personalità prorompente, drammatica e ironica come per la sua ambiguità sessuale. Pop facile e al tempo stesso sofisticato, due album all'attivo, *Tongues and tails* e il recente *Whaler*, li presenta stasera al Big Mama, in viale S. Francesco a Ripa 18. Ingresso è libero, ad inviti, che possono essere ritirati presso il locale.

Kyuss. Veri massacratori di amplificatori e di sistemi ner voti, i Kyuss arrivano da Palm Desert California, sono in quattro, giovanissimi il lato estremo del grunge. Sono i Black Sabbath del Duemila: scancano bordate micidiali di feedback, mescolano senza pietà hard rock e blues. Martedì al Circolo degli Artisti.

Donna & The Jets. Da Firenze con «ardore» *Brucia Strega Brucia* è infatti il titolo del nuovo album della mitica band fiorentina che mescola rock'n'roll, cuñfi spropositati e demenzialità. Lo presentano lunedì sera al Big Mama, viale S. Francesco a Ripa 18.

Modena City Ramblers. Sono una delle migliori realtà del nuovo rock italiano, mescolano radici, musica popolare, suggestioni etniche, e la loro passione per il folk irlandese. Al loro album ha collaborato anche Bob Geldof. Saranno in concerto martedì alle 22 al Alpheus, via del Commercio 36.

Futurismi & Rap-Italmi. In «prima», due composizioni ispirate al futurismo di Massimo Nunzi che le presenterà con il suo gruppo, Le Trombe Rosse e la partecipazione straordinaria di Frankie Hi Nrg. Lo spettacolo è il primo appuntamento della rassegna «Sei colpi di scena. La nuova musica fa teatro», che avrà in cartellone concerti di Avion Travel, Poppe Barra, Lucio Dalla, Mau Mau. Daniele Sepe. Lunedì alle 22 al teatro Parioli.

(Albo Solare)

CINEMA

Inedito Eizenstein. Anche se apre oggi pomeriggio alle 18 (in via ufficiale della rassegna «Romanico rosso» sarà stasera alle 20.45 con l'atteso film inedito di Eizenstein *Romanza sentimentale* dimenticato nell'archivio del Gosfilmfond per più di sessant'anni. La rassegna con prende alcune opere dei cineasti cosiddetti «tradizionalisti» che negli anni 20 aprirono un dibattito intorno nella cinematografia sovietica, contrapponendosi ai «rivoluzionari». Ma da conto anche di alcune opere minori di quest'ultimi. Filo conduttore che unisce tutti i film è lo sguardo non ideologico sulla vita quotidiana dell'epoca, il racconto di vicende personali e di piccole storie d'amore. Fra tutti i film presentati solo *Il giovane rigoroso* (1936) di Abram Room fu bloccato dalla censura sovietica e quindi non è mai stato visto dal pubblico delle sale.

Incontri con Straub-Huillet. Continua tutti i martedì alle 20 all'Azzurro. Scipioni una mini rassegna di film dei registi francesi Jean Marie Straub e Daniele Huillet. Martedì 14 alle 21 gli autori incontrano il pubblico. *Prima alle 20* è in programma *Non riconfermi* e alle 22 *Fortuni cam*. Martedì 21 sempre alle 20 *Cronaca di Anna Magdalena Bach* martedì 28 *Mosè*



e *Aronne* e martedì 7 marzo, ancora alle 20 *Dalla nube alla resistenza*, cui seguirà un nuovo secondo incontro con gli autori.

Giappone Cinema. Inizia lunedì al Cinema dei Piccoli (dura fino al 10 marzo) una lunga cartellata sul cinema giapponese dagli anni 50 fino agli 80. Il programma della settimana lunedì *L'angelo ubriaco* (1948) di Akira Kurosawa martedì *Carmen torna a casa* (1951) di Keisuke Kinoshita mercoledì *Il mio primo amore* (1955) di Kinoshita, giovedì *Rashomon* (1950) di Kurosawa e venerdì *Una tragedia giapponese* (1953) di Kinoshita. Tutti i pomeriggi alle 18.30 Viale della Pineta 15 tel 8533485.

(Eleanora Martelli)

CENTRI SOCIALI

Auro a Marco. Si chiude oggi la tre giorni dedicata al genere cyberpunk, a partire dalle 18, sperimentalmente la «brain machine» e proiezione del film *Tetsuo* (spialter industriale giapponese) di Shinya Tsukamoto seguirà alle 21, il concerto *Industrial punk del Pvc*. Viale Caduti Liberazione 286 a Spinaceto Tel 5088565.

Brancaleone. Si chiude oggi la festa del 5° anno di occupazione: mostre e video autoprodotti illustrano la storia del centro sociale. A partire dalle 22 musica funky jazz, dub con *Allogico* ai controlli via Levanna 11 a Montesacro Tel 82000959.

Corto Circuito. Oggi dalle 16 alle 20 *tech no rave*. Dalle 21 suoneranno due gruppi del quartiere: *Seed of Hate* e *Prima Brigata*. Giovedì alle 21.30 continua la rassegna dedicata ai cent'anni del cinema con la proiezione di *La leggenda del pescatore* di Terry Gilliam e di *The Flying Circus* il serial televisivo d'esordio del Monthly Pylon. Via sorafini 57 Lama-oro Tel 7217682.

La Magliolina. Oggi alle 21.30 *Tetes de boiste* interpretano in chiave jazzistica la canzone francese *d'autarc*. Venerdì alle 21 *Valerio Sceraghet* propone una serata di musica etno-fusion. Via Bencivenga, tel 86207352.

(Stefania Chinzari)